

Esame di stato Psicologo A - I sessione 2015

Tema estratto I prova scritta

Il candidato illustri in modo chiaro e conciso una teoria ed un aspetto applicativo avanzati nel campo della psicologia della memoria.

Tema estratto II prova scritta

Il candidato/ la candidata facendo riferimento alla specificità del proprio percorso di studi, elabori un progetto di intervento in ambito multiculturale riguardante una delle seguenti fasce di età:

1. Età evolutiva
2. Età adulta
3. Terza età.

Relativamente all'ambito prescelto descriva nell'ordine indicato:

- a) Area e contesto
- b) Obiettivi
- c) Metodologia e tempi
- d) Verifica dell'efficacia dell'intervento

III prova scritta

Viene consegnata copia dei casi a ciascun candidato per l'espletamento della terza prova.

Di seguito si riportano i casi oggetto della prova:

Caso 1

Signora A., di 48 anni. E' coniugata e separata da due anni. Lavora come operaia presso un'industria e vive con figlia di 22 anni. Sul lavoro tende ad evitare i compiti che porta a compimento con molta fatica. Comunica di sentirsi vuota e triste, si lamenta della sua condizione, si sente sola. La figlia, tuttavia, che l'accompagna alla consultazione, riferisce che lo scorso mese sembrava una persona diversa: era allegra, parlava senza sosta e spendeva sconsideratamente molto denaro per degli acquisti futili. La figlia afferma che questa situazione dura da tempo: le sembra di avere due madri diverse... **Il candidato/la candidata esponga la procedura di valutazione psicologico-diagnostica del caso includendovi una proposta di intervento appropriata.**

Caso 2

Una distinta signora di 75 anni, triste e spenta, si presenta dallo psicologo accompagnata dal marito. Nel momento in cui lo psicologo la riceve, intima al marito di restare fuori perché vuole parlare da sola con lui. Il marito, dall'aspetto rigido e severo, a malincuore la accontenta. Affranta dal dolore, la signora racconta allo psicologo di aver perduto da poco una figlia 40enne, deceduta per una grave malattia. Dice di aver desiderato a lungo questo colloquio, ma il marito e il resto della famiglia erano contrari. Si sente profondamente sola e incompresa nel suo dolore, specie da parte del marito che non sopporta vederla piangere costantemente: le sue origini aristocratiche le impongono un'attitudine "dignitosa" di fronte al dolore. Sulle prime, il racconto della signora si incentra sulla vita della figlia e sui ricordi relativi al suo rapporto con lei da bambina, ma gradualmente il racconto vira verso ricordi più personali inerenti l'infanzia stessa della signora, in cui

riemerge la perdita tragica, improvvisa di una "tata" a lei carissima, del dolore che tale perdita le procurò a suo tempo e che ancora sente vivo nel cuore. **Il candidato/la candidata esponga la procedura di valutazione psicologico-diagnostica del caso includendovi una proposta di intervento appropriata.**

Caso 3

Presso un servizio pubblico di Neuropsichiatria infantile uno psicologo incontra per la prima volta i signori Z, genitori di Marco, che ha 8 anni. Durante il colloquio, i signori Z appaiono alquanto "esasperati". Comunicano che, fin dall'inizio della Scuola Elementare, le maestre hanno fatto presente che loro figlio presentava vari problemi. E' un bambino che parla senza sosta, si muove molto, li inonda sempre di domande e spesso loro perdono la pazienza, lo sgridano e talvolta scappa anche qualche schiaffo. Marco, nonostante abbia iniziato da poco la 3° elementare, non riesce a leggere e a scrivere bene. Le insegnanti affermano che non si concentra, è molto sbadato, "pasticcione", e i compagni di classe stanno cominciando ad evitarlo e a prenderlo un po' in giro. I genitori aggiungono che Marco è primogenito, seguito a breve distanza da un fratello che ora ha 6 anni, verso il quale Marco è a volte molto aggressivo. La signora Z racconta anche che subito dopo la nascita di Marco ha dovuto affrontare un periodo difficile per il doloroso lutto causato dalla perdita della propria madre. **Il candidato/la candidata esponga la procedura di valutazione psicologico-diagnostica del caso includendovi una proposta di intervento appropriata.**

Caso 4

IKEA intende sviluppare in poco tempo un nuovo settore, nel campo dell'arredamento, dedicato alla produzione e vendita di mobili di gomma per un target giovanile. A tal fine, assumerà due agenti che abbiano avuto esperienza nella vendita di oggetti di design. Il manager delle risorse umane richiede l'aiuto di uno psicologo per a) strutturare il profilo professionale, b) organizzare le prove di selezione; c) fare reclutamento. In riferimento ai punti a, b e c elencati. **Il candidato/la candidata si soffermi sul flusso di selezione e proponga soluzioni all'azienda qualora risultasse difficile, nei tempi indicati, trovare le competenze richieste.**